

Università di Pisa

Corso di Studio	EDUCAZIONE PROFESSIONALE - PROFESSIONAL EDUCATION (EDP-L)
Tipo di Corso di Studio	Laurea
Classe	Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2)
Anno Ordinamento	2026/2027

Presentazione

Presidente (o Referente o Coordinatore) del Corso di Studio			
Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio			
Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE		
Altre Strutture Didattiche	DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA, DIPARTIMENTO DI RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA		
Durata	3 Anni		
CFU	180		
Titolo Rilasciato	Laurea in EDUCAZIONE PROFESSIONALE		
Titolo Congiunto	No		
Atenei Convenzionati			
Doppio Titolo	undefined		
Modalità Didattica	Convenzionale		
Sede	Università di Pisa		
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano		
Indirizzo internet del Corso di Studio			
Ulteriori Informazioni			
Il corso è	TRASF_509		
Massimo numero di crediti riconoscibili	48		
Corsi della medesima classe	FISIOTERAPIA PROFESSIONE FISIOTERAPISTA)	(ABILITANTE SANITARIA	ALLA DI
	LOGOPEDIA PROFESSIONE LOGOPEDISTA)	(ABILITANTE SANITARIA	ALLA DI

PODOLOGIA (ABILITANTE ALLA
PROFESSIONE SANITARIA DI PODOLOGO)

TECNICA DELLA RIABILITAZIONE
PSICHIATRICA (ABILITANTE ALLA
PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO
DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA)

TERAPIA DELLA NEURO E
PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE
SANITARIA DI TERAPISTA DELLA NEURO E
PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA)

**Data della prima consultazione degli Organi
del mondo della produzione, servizi e
professioni**

31/07/2024

**Data del parere vincolante del Comitato
Regionale di Coordinamento**

13/12/2024

**Data di approvazione del Consiglio di Facoltà o
Dipartimento**

16/10/2024

Data di approvazione del Senato Accademico

13/12/2024

Obiettivi della Formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La procedura di istituzione del corso di laurea in Educazione professionale ha avuto avvio con una consultazione che ha coinvolto il Presidente della Scuola di medicina, il Presidente dell'ordine professionali dei tecnici sanitari di Radiologia medica , il Presidente dell'albo degli educatori professionali delle provincie di Pisa, Livorno e Grosseto, il prof. Guzzetta, referente del corso di nuova istituzione, e la dott.ssa Robessi e il dott. Martinelli responsabili dei corsi di laurea dell'area medica. Le parti hanno convenuto per l'istituzione del nuovo corso a partire dall'a.a. 2025-26 in considerazione della crescente richiesta di questa figura professionale. Ai fini dell'istituzione del CDS è stato istituito un gruppo di lavoro al quale hanno partecipato la dott.ssa Sara Calderoni delegata dal prof. Guzzetta, il presidente dell'ordine TSRM-PSTRP, il presidente dell'albo degli educatori professionali, dott. Torre e la vicepresidente della commissione Albo degli educatori professionali dott.ssa Franceschini e la dott.ssa Robessi. Il gruppo di lavoro ha quindi proceduto con la stesura di una bozza dell'ordinamento comprensivo del piano di studi e del documento di progettazione. Le parti hanno condiviso di caratterizzare gli obiettivi formativi del CdS in riferimento al profilo dell'educatore professionale sociosanitario per distinguerlo dagli obiettivi dal profilo dell'educatore professionale socio-pedagogico. I rappresentanti delle parti interessate hanno espresso piena condivisione degli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso in quanto pertinenti al profilo professionale; parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie; piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale e alla didattica professionalizzante; apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal SSN, auspicando che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici. Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore Professionale

Funzioni in un contesto di lavoro:

L' Educatore Professionale è il professionista sociale e sanitario che cura il positivo inserimento o reinserimento psicosociale delle persone in difficoltà attraverso interventi educativi-abilitativi-riabilitativi.

Competenze associate alla funzione:

L'Educatore Professionale crea le condizioni, anche attraverso il lavoro di rete e di comunità, perché si costruisca una relazione significativa di aiuto, orientata al mantenimento/potenziamento di tutte le capacità delle persone destinatarie dei progetti, con particolare attenzione a difficoltà-fragilità-disagio.

L'intervento dell'EP è rivolto a singoli individui e/o gruppi formali o informali, in generale si rivolge a tutta la popolazione anche per promuovere sani stili di vita e prevenire comportamenti a rischio o situazioni di disagio.

Redige, attua, verifica e valuta progetti educativi e riabilitativi che si basano su una relazione educativa come spazio di presa in carico della persona e che sono finalizzati ad attività volte allo sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativi/relazionali per il raggiungimento/mantenimento dei più alti livelli di autonomia possibili personale e sociale dei

destinatari.

Opera in contesti territoriali in rete con tutti i servizi coinvolti dalla presa in carico diretta delle persone destinatarie degli interventi.

Cura i processi di integrazione sociosanitaria con particolare riferimento all'attivazione/potenziamento di life skills e sviluppa reti di welfare sociale e sanitario al fine di favorire l'autodeterminazione della persona e la maggiore partecipazione possibile alla vita sociale.

Sbocchi occupazionali:

Come definito dal DM 520/98, l'Educatore Professionale svolge la sua attività professionale in servizi sanitari, socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali, in regime di dipendenza o libero professionale.

L'Educatore Professionale opera:

- Nelle strutture riabilitative, socio educative o socio sanitarie a ciclo residenziale o semiresidenziale (es. Comunità/case famiglia per minori o per persone con disabilità, RSA anziani e Disabili, case rifugio per donne vittime di violenza, comunità mamma bambino, case alloggio per persone in AIDS, comunità terapeutiche e riabilitative, centri diurni minori, servizi di integrazione scolastica, centri salute mentale, centri Alzheimer, centri per i disturbi del comportamento alimentare, centri per uomini maltrattanti).
- Nei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale (Centri o Alloggi del Sistema SAI, Centri o alloggi di Accoglienza Straordinaria).
- Nei servizi per vittime di tratta lavorativa o della prostituzione o di protezione sociale (es. comunità di pronta accoglienza per minori non accompagnati).
- Nei servizi di integrazione lavorativa e inclusione (es. SIL, Lotta alla povertà)
- Nel sistema ospedaliero (es. reparti di neuropsichiatria infantile, reparti di psichiatria).
- Nei servizi territoriali (Dipartimenti di Salute Mentale Adulti e Infanzia e Adolescenza, Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche, Dipartimenti Cure Primarie, Laboratori Ausili, Consultori, Unità Multidisciplinari di Valutazione, Distretti Sociali o sociosanitari, Uffici di Cittadinanza/Promozione Sociale, Centri Anti Violenza, Educativa domiciliare, scolastica e territoriale, Spazi Neutri, Servizio Affidato o Servizi per l'Adozione, Studi Professionali singoli o associati).
- Nei servizi rivolti a minori o adulti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (Istituti Penali, USSM, UEPE, ICATT, ICAM, REMS).
- Nei servizi di prossimità (Unità di strada di riduzione del danno, Drop in, housing first, housing lead, co housing, servizi di prima accoglienza o emergenza sociale, centri di ascolto, centri diurni a bassa soglia).
- Nei servizi di promozione della salute e prevenzione (Unità di strada che operano nei luoghi di aggregazione e del divertimento, centri antifumo, sportelli ascolto nelle scuole, progetti di contrasto al gioco d'azzardo patologico e alle dipendenze tecnologiche, Uffici di promozione della salute degli Enti Locali o delle Aziende Sanitarie).

Il corso prepara alla professione di (Codifiche ISTAT):

- Educatori professionali (3.2.1.2.7)

Conoscenze richieste per l'accesso

I requisiti e le modalità di accesso al corso di laurea sono disciplinati da normative nazionali. Per essere ammessi al corso di Laurea occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste per l'accesso sono di carattere scientifico relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica oltre al possesso di una adeguata cultura generale che si traduca in capacità di logica deduttiva, induttiva e

comprensione del testo. Agli studenti che vengono ammessi al corso con una votazione inferiore a una prefissata soglia minima saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo principale del corso di laurea in educazione professionale è formare una figura professionale in grado di:

- attuare specifici progetti educativi e riabilitativi nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da una equipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana;
- curare il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà;
- programmare, gestire e verificare interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;
- contribuire a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato;
- programmare, organizzare, gestire e verificare le loro attività professionali all'interno di servizi sociosanitari e strutture sociosanitarie, riabilitative e socioeducative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività;
- operare sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità;
- partecipare ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati;
- contribuire alla formazione degli studenti e del personale di supporto e
- concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute;
- svolgere la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi sociosanitari e socioeducativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.

I laureati nel corso di laurea devono aver acquisito: -competenze specifiche in ambito di educazione sociosanitaria -capacità di identificare gli obiettivi di cura e di riabilitazione per la formulazione dello specifico programma. -adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione -adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (in particolare l'inglese), oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali -capacità di operare con le famiglie e con il contesto sociale per favorire il reinserimento del paziente nella comunità, nonché stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita e con la sua famiglia, applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali. Ai fini indicati, gli obiettivi formativi specifici del corso comprendono attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi nelle seguenti aree:

- Scienze propedeutiche -Scienze biomediche -Scienze dell'educazione professionale sanitaria (Psicologia, psicologia dello sviluppo, dell'educazione sociale, dinamica, pedagogia e sociologia)
- Scienze umane e psicopedagogiche
- Scienze della prevenzione dei servizi sanitari
- Scienze interdisciplinari e cliniche con particolare riferimento alla psichiatria e alla neurologia
- Metodologie di indagine e dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati. Gli studenti, sotto la supervisione di un educatore professionale senior, potranno svolgere attività di tirocinio nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e in strutture dedicate all'assistenza e alla promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicosociale e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse fasce d'età e comprendono: -valutare gli aspetti sociali e culturali al fine di strutturare un intervento che consideri la situazione e la storia della persona nella sua globalità; -collaborare con gli altri professionisti sanitari di discipline affini allo scopo di gestire situazioni complesse; -collaborare con le organizzazioni presenti sul territorio (associazioni di familiari, volontariato, enti locali, servizi socioassistenziali e altri servizi sanitari) con l'obiettivo di favorire sia la riabilitazione sociale nel

paziente sia il suo inserimento nel territorio. -progettare e realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alla comunità e interventi di prevenzione anche finalizzati all'autogestione della malattia; -capire ed utilizzare i dati della letteratura scientifica e promuovere nuove ricerche al fine di migliorare la qualità del trattamento. L'attività applicativa e professionalizzante comprende inoltre attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

Struttura del percorso di studio

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività didattiche varie, incluse lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e tirocinio.

Percorso formativo

Il 1° anno è finalizzato ad offrire conoscenze di base biomediche e cliniche, all'acquisizione delle competenze professionali di base e a sviluppare le capacità di interazione di gruppo;

Il 2° anno è finalizzato all'approfondimento di conoscenze cliniche e di competenze professionali educative e riabilitative in ambito socio-sanitario rivolte a persone in difficoltà: minori, tossicodipendenti, alcolisti, carcerati, disabili, pazienti psichiatrici e anziani. Sono previsti periodi di tirocinio in diversi Enti con cui sono in atto Protocolli e Convenzioni quali: Università, ASL, Scuole, Istituti, Strutture, Cooperative e Associazioni che lavorano con utenti in condizioni di fragilità al fine di approfondire le conoscenze apprese sia in campo clinico che terapeutico e riabilitativo.

Il 3° anno è finalizzato all'approfondimento specialistico e all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale e il lavorare in équipe. Lo studente sarà impegnato in un percorso individuale di tirocinio e potrà sperimentare una graduale assunzione di autonomie e responsabilità. Inoltre sono previste attività volte all'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica e di management sanitario.

Il percorso formativo si completa durante il triennio con l'acquisizione di elementi concettuali e applicativi propri di ambiti disciplinari affini ed integrativi relativi alle materie neuropsichiatriche infantili, in accordo con una logica che procede dal generale verso lo specifico. Il corso di laurea è inteso a fornire una formazione adeguata a svolgere attività lavorative di primo livello e un solido fondamento per proseguire il percorso formativo nella Laurea magistrale delle professioni sanitarie della riabilitazione. I laureati potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione:

In termini di conoscenza e capacità di comprensione il laureato avrà acquisito le seguenti competenze:

- sicuro possesso dei fondamenti teorico-concettuali e dei linguaggi scientifici riferiti alle scienze dell'educazione, alla medicina e alla psicologia;
- conoscenza critica delle principali teorie pedagogiche, psicologiche e mediche, nonché dei relativi modelli di intervento in ambito educativo e assistenziale, con capacità di adeguata contestualizzazione sul piano culturale, storico-sociale e scientifico e di individuazione delle implicazioni operative;
- conoscenza e comprensione dei modelli teorici aventi ad oggetto le questioni dell'identità e del cambiamento in soggetti sia individuali sia collettivi;
- conoscenza critica delle realtà e dei contesti in cui l'educatore svolge la propria opera;
- elementi essenziali circa le basi epistemologiche e metodologiche proprie della ricerca riferita ai fenomeni educativi, finalizzata a favorire la conoscenza e la comprensione critica degli sviluppi scientifici nel campo, con particolare valorizzazione dei saperi interdisciplinari, a cavallo di pedagogia, psicologia e medicina;
- conoscenza e comprensione dei bisogni formativi, assistenziali e sanitari del territorio.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in lezioni frontali,

lezioni integrative, interventi programmati di esperti, lezioni a dibattito, lezioni con esercitazione, seminari di approfondimento tematico, lavori di gruppo e individuali finalizzati all'analisi e lettura critica di testi, di documenti, di ricerche, visite guidate a servizi socio-educativi, socio-sanitari e socio-assistenziali.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a carattere prevalentemente strutturato e/o semi strutturato, in forma orale, preferibilmente secondo la modalità integrata prova scritta strutturata e/o semi strutturata-prova orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

In termini di capacità di applicazione di conoscenza e comprensione, il Corso di Laurea si propone di fare acquisire:

- capacità di impiegare in forma integrata e critica le conoscenze di ordine teorico-concettuale per comprendere realtà e fenomeni sociali e sanitari con particolare riferimento a quelli che hanno a che fare con la salute psicofisica di minori ed adulti;
- capacità di impiegare in forma integrata e critica le conoscenze di ordine teorico e metodologico-operativo per comprendere bisogni educativi, formativi, sanitari, individuali e sociali ed elaborare adeguate ipotesi di intervento;
- capacità di orientare le iniziative educative e assistenziali in risposta alle specificità epidemiologiche ed economico-sociali del territorio;
- capacità di impiegare in forma integrata e critica risorse personali (in termini di sapere, di saper fare e di saper essere) e materiali per gestire risposte educative flessibilmente adattate rispetto a contesti e soggetti diversi;
- capacità di realizzare una sintesi originale di competenze relazionali, specie finalizzate all'aiuto e all'assistenza;
- capacità di intervento a sostegno dei processi di cambiamento e nella gestione dei legami sociali intra ed extrafamiliari delle persone in difficoltà.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in lezioni frontali, lezioni integrative, esercitazioni guidate in forma collettiva, esercitazioni guidate in piccolo gruppo con particolare attenzione all'approfondimento di casi, all'analisi di esperienze, progetti, fenomeni formativi; seminari gestiti da esperti e docenti di altri Atenei; attività di laboratorio finalizzate alla produzione in gruppo e individuale di elaborati (studi di caso, progetti educativi, progetti di ricerca, materiali per l'attivazione di interventi didattico-educativi, strumenti di analisi e valutazione di pratiche e interventi educativi, analisi di fenomeni e realtà educative). Le attività di osservazione, di analisi delle pratiche, l'elaborazione di ipotesi di intervento effettuate durante il tirocinio e rielaborate in sede di tutoraggio, costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula ed occasione importante per sostenere la sistematica riflessione sui rapporti teoria-pratica in ambito educativo e relazionale.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a bassa strutturazione e aperte (prove scritte e colloquio orale), attraverso elaborati e produzioni originali degli studenti, mediante l'osservazione delle modalità di risposta e partecipazione alle attività di gruppo e di laboratorio.

Autonomia di giudizio / Abilità comunicative / Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio (making judgements):

In termini di autonomia di giudizio il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di interpretazione personale, scientificamente fondata, di fenomeni socio-culturali e socio-sanitari, con particolare riferimento a quelli educativi;
- capacità di tradurre in pratica il codice deontologico della professione;
- capacità di valutare programmi e interventi educativi e assistenziali tenendo conto della loro valenza scientifica, della coerenza rispetto alle domande espresse ed ai bisogni, della efficacia rispetto agli esiti finali attesi, nonché della efficienza nell'impiego delle risorse disponibili;
- capacità di riflettere per incrementare l'efficacia della progettualità e delle azioni educative;

- capacità di rielaborazione di quanto appreso in teoria al fine dell'applicazione nei differenti contesti operativi.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in lezioni aperte (lezione integrata da discussioni in gruppo, lezioni a dibattito, dibattito con esperti e protagonisti del mondo dei servizi e delle professioni educative e sanitarie), discussioni in gruppo (in presenza e a distanza), attività di laboratorio (analisi di progetti, di interventi, di azioni educative, simulazioni).

Le attività di tutoraggio del tirocinio, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, le relazioni (in forma orale e o scritta) delle attività di osservazione condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a bassa strutturazione e aperte. Saranno valorizzati il colloquio orale, la produzione di relazioni scritte, l'osservazione dell'interazione nelle attività di gruppo, in generale gli strumenti che consentono di rilevare la capacità dello studente di sviluppare argomentazioni coerenti, di esprimere giudizi supportati scientificamente, di giustificare le proprie posizioni in riferimento alle conoscenze acquisite ed all'esperienza (diretta ed indiretta) dei problemi e fenomeni educativi e socio-sanitari.

Abilità comunicative (communication skills):

In termini di abilità comunicative il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di uso corretto ed efficace del linguaggio scientifico;
- abilità relazionali e comunicative necessarie al lavoro in équipe;
- abilità relazionali e comunicative necessarie alla gestione efficace della relazione educativa;
- capacità di documentare in forma efficace progetti, interventi, risultati, dati educativo ed epidemiologici, nei confronti di interlocutori differenziati;
- padronanza della lingua inglese necessaria al reperimento ed alla gestione di informazioni e dati, alla partecipazione a progetti ed iniziative a carattere comunitario ed internazionale;
- capacità di dialogare con i soggetti, pubblici e non, che a vario titolo interagiscono nella pianificazione e gestione di attività socio-educative e socio-sanitarie;

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno nella proposta sistematica di attività di presentazione in forma orale e scritta di:

- 1) temi e problemi affrontati nei corsi e/o approfonditi durante lo studio in autonomia;
- 2) esperienze ed attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, stesura di relazioni su attività di ricerca condotte in gruppo e individualmente);
- 3) documentazione di attività, esperienze, vissuti.

Saranno anche proposte attività, prevalentemente a carattere di laboratorio, basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare ad affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressivo-comunicative.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a bassa strutturazione e aperte. Saranno valorizzati il colloquio orale, la produzione di relazioni in forma scritta e/o orale, l'elaborazione di documenti in forma originale, l'osservazione della capacità di interazione nel gruppo e/o con soggetti diversi.

Capacità di apprendimento (learning skills):

In termini di capacità di apprendimento il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di studio autonomo riferite ad ambiti culturali e di lavoro differenti;
- capacità di comprensione e interrogazione critica dei fondamenti della pedagogia, della medicina, della psicologia;
- capacità di lavorare in autonomia e in équipe, incrementando le proprie risorse cognitive anche a partire dalla riflessione e rielaborazione dell'esperienza personale;
- abilità, capacità, competenze necessarie all'autoaggiornamento e alla formazione continua.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in attività di approfondimento personale di temi e problemi affrontati durante i corsi attraverso il reperimento e lo studio in forma autonoma di fonti e documenti. In particolare, verranno promosse attività ed iniziative

volte a far acquisire la conoscenza sistematica, la capacità di accesso e di uso critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale (in ambito informatico, banche dati e motori di ricerca generalisti e specializzati; biblioteche e centri di ricerca specializzati; mappatura della pubblicistica specializzata in ambito scientifico -nazionale ed internazionale- e professionale; conoscenza delle principali agenzie/modalità di accesso ad iniziative di formazione continua). Saranno promosse anche attività finalizzate a promuovere l'auto-riflessione e l'auto-analisi delle modalità personali di approccio all'apprendimento ed il loro progressivo affinamento in relazione a compiti ed esigenze diversificati, di studio e professionali.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, con differenti gradi di strutturazione, finalizzate ad osservare la capacità di impiego critico di strumenti e fonti di informazione ed a monitorare lo sviluppo di adeguate capacità auto-valutative.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative:

Tra le attività affini e integrative del CdS è previsto l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale del laureato in Educazione professionale, con particolare riferimento all'approfondimento e alla conoscenza integrativa di nozioni relative all'ambito neuropsichiatrico infantile utili allo svolgimento della professione.

Caratteristiche della prova finale

Il laureando in Educazione professionale è chiamato a redigere un elaborato finale che consenta alla Commissione dell'Esame di Laurea la verifica delle conoscenze acquisite nel triennio (contenuti disciplinari, capacità critiche, attitudine a ragionare in prospettiva multidisciplinare) e delle competenze di tipo professionale (abilità tecniche, attitudini progettuali, competenze metodologiche) e a sostenere una prova pratica.

Per poter accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studio per le attività didattiche frontali, opzionali e di tirocinio.

L'esame finale di laurea, oltre a verificare le conoscenze e competenze acquisite dallo studente nel proprio percorso accademico, ha valore di esame di stato abilitante ai sensi del D.I. 19 febbraio 2009. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche legate all'educazione professionale. La tesi di laurea consiste in un elaborato scritto (tesina, saggio), realizzato a partire dalla individuazione di un tema rilevante e costituito da un'indagine teorica su base bibliografica, dagli esiti di una ricerca empirica, o infine dalla riflessione critica di un progetto.

Paragrafi Successivi

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università toscane si è riunito il 13 dicembre 2024, per analizzare i CdS da istituire a partire dall'anno accademico 2025/2026.

Il Co.Re.Co. toscano, chiamato a esprimere il proprio parere in merito alla proposta dell'Università di Pisa di istituzione del Corso di laurea in 'Educazione professionale' (classe L-SNT/2) ha espresso parere favorevole, come da verbale allegato.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Esigenza di soddisfare il fabbisogno formativo del territorio della professione specifica.

Quadro delle attività formative

Classe: Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2)

Tipo Attività Formativa: Base	Intervallo di CFU	SSD
Primo soccorso	4 - 8	• BIOS-11/A - Farmacologia • MEDS-05/A - Medicina interna • MEDS-24/C - Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali
Scienze biomediche	15 - 30	• BIOS-06/A - Fisiologia • BIOS-07/A - Biochimica • BIOS-09/A - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica • BIOS-10/A - Biologia cellulare e applicata • BIOS-12/A - Anatomia umana • BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana • MEDS-02/A - Patologia generale • MEDS-02/B - Patologia clinica • MEDS-03/A - Microbiologia e microbiologia clinica • PSIC-02/A - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione • PSIC-04/B - Psicologia clinica
Scienze propedeutiche	8 - 16	• GSPS-05/A - Sociologia generale • GSPS-06/A - Sociologia dei processi culturali e comunicativi • INFO-01/A - Informatica • MEDS-24/A - Statistica medica • PAED-01/A - Pedagogia generale e sociale • PHYS-06/A - Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali • SDEA-01/A - Discipline demotnoantropologiche
Totale	27 - 54	

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	Intervallo di CFU	SSD
Management sanitario	3 - 6	• ECON-08/A - Organizzazione aziendale • GIUR-04/A - Diritto del lavoro • GIUR-06/A - Diritto amministrativo e pubblico
Scienze del linguaggio teoriche e applicative	0	
Scienze dell'educazione professionale sanitaria	30 - 40	• GSPS-06/A - Sociologia dei processi culturali e comunicativi • GSPS-07/B - Sociologia del diritto e della devianza • MEDS-11/A - Psichiatria • MEDS-26/C - Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione • PAED-01/A - Pedagogia generale e sociale • PAED-02/A - Didattica e pedagogia speciale • PSIC-02/A - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione • PSIC-03/A - Psicologia sociale • PSIC-04/A - Psicologia dinamica
Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	0	
Scienze della fisioterapia	0	
Scienze della logopedia	0	
Scienze della podologia	0	
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	3 - 6	• MEDS-22/A - Diagnostica per immagini e radioterapia • MEDS-24/B - Igiene generale e applicata • MEDS-25/A - Medicina legale • MEDS-25/B - Medicina del lavoro • MEDS-26/B - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione • MEDS-26/C - Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione • MEDS-26/D - Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate
Scienze della riabilitazione psichiatrica	0	
Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	0	
Scienze della terapia occupazionale	0	
Scienze interdisciplinari	3 - 6	• MEDF-01/A - Metodi e didattiche delle attività motorie • PEMM-01/A - Discipline dello spettacolo • PEMM-01/B - Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali
Scienze interdisciplinari e cliniche	6 - 12	• MEDS-08/A - Endocrinologia • MEDS-11/A - Psichiatria • MEDS-12/A - Neurologia • MEDS-20/B - Neuropsichiatria infantile
Scienze medico chirurgiche	3 - 6	• MEDS-10/B - Malattie infettive • MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica

Scienze teorico-pratiche della logopedia	0	
Scienze umane e psicopedagogiche	3 - 6	• PSIC-01/A - Psicologia generale • PSIC-01/C - Psicometria • PSIC-02/A - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione • PSIC-04/A - Psicologia dinamica • PSIC-04/B - Psicologia clinica
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60 - 60	• MEDS-26/C - Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
Totale	111 - 142	

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	Intervallo di CFU	SSD
Attività formative affini o integrative	3 - 3	
Totale	3 - 3	

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	Intervallo di CFU	SSD
A scelta dello studente	6 - 6	
Totale	6 - 6	

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	Intervallo di CFU	SSD
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3 - 3	
Per la prova finale	6 - 6	
Totale	9 - 9	

Tipo Attività Formativa: Altro	Intervallo di CFU	SSD
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6 - 6	
Laboratori professionali dello specifico SSD	3 - 3	
Totale	9 - 9	

Totale Crediti: da 165 a 223